

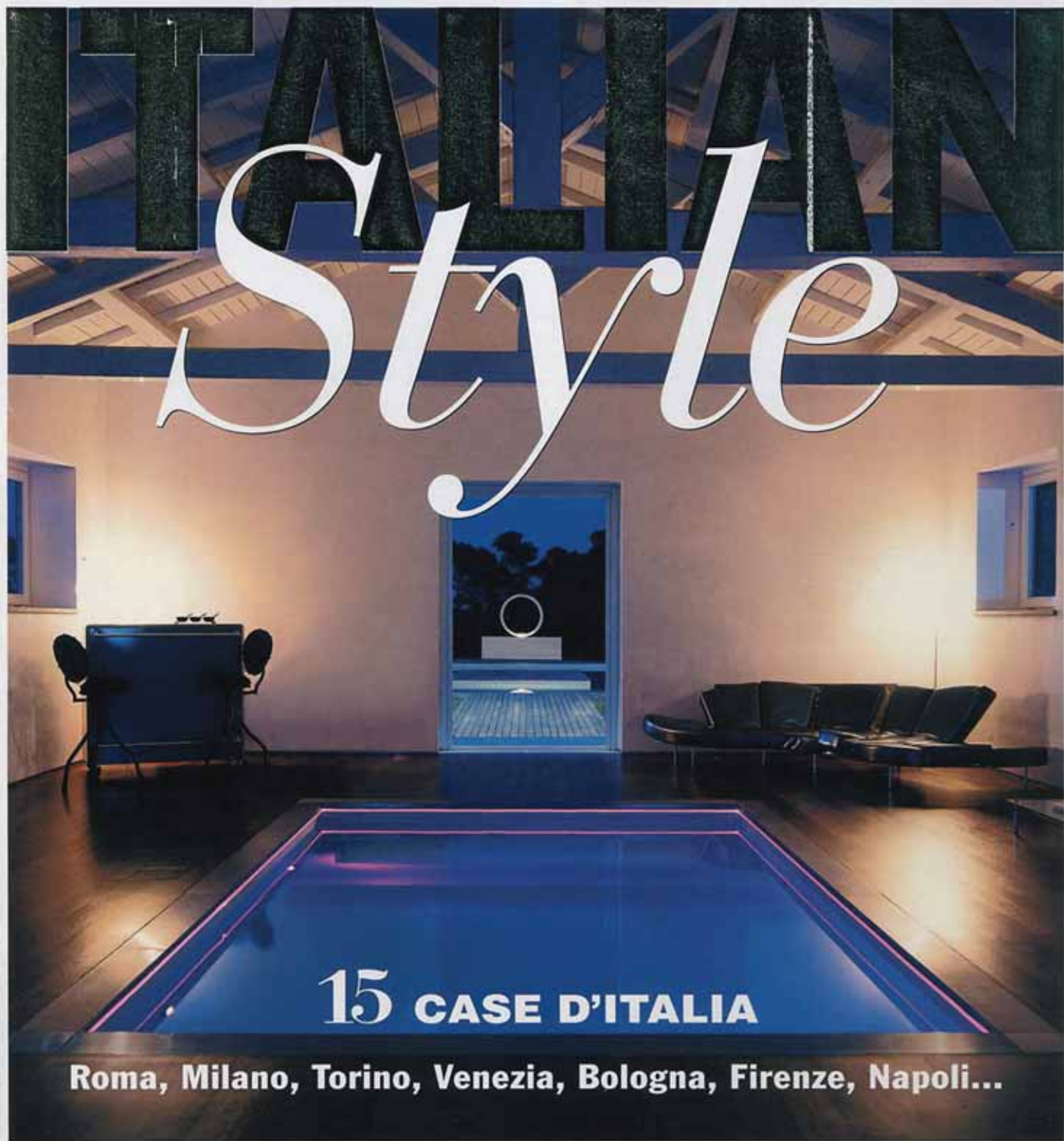
RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA
EDIZIONE ITALIANA



AD

N. 294 - NOVEMBRE 2005
€ 5,00 Italy only
SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - CMP VR

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO



15 CASE D'ITALIA

Roma, Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli...



L'ARTE DEL RELAX

PISCINE, CAMPO DI CALCIO E MONOPATTINI ELETTRICI
NELLA PROPRIETÀ BOLOGNESE DI UN MANAGER

PROGETTO DI SERENA ANIBALDI - TESTO DI MARIO GEROSA - FOTOGRAFIE DI GIORGIO BARONI

THE ART OF RELAXING

SWIMMING POOLS, FOOTBALL PITCH, AND ELECTRIC SCOOTERS
ON THE BOLOGNESE ESTATE OF A CORPORATE EXECUTIVE

A SINISTRA: nel patio, con una vasca di acqua riscaldata e pareti in pietra piacentina, ci sono tre light box di Haubitz+Zoehe.
SOTTO: nel soggiorno, un trittico della fotografa Shirin Neshat. Nell'ingresso, sul mobile *Vision* di Pastoe, la scultura di una testa di pantera di Luciana Vacchi; sopra la porta, un'opera di Jim Shaw. Le luci *Netmuro* tra le porte e quelle sul fondo, *Bamboo*, sono di Viabizzuno.

LEFT: on the patio, a pool with heated water and walls in piacentina stone, three light boxes by Haubitz+Zoehe.
BELOW: in the living room, a triptych by photographer Shirin Neshat. In the foyer, on the piece called *Vision* by Pastoe, a sculpture of a panther's head by Luciana Vacchi; over the door, a work by Jim Shaw. The *Netmuro* lights between the doors and those in the background, *Bamboo*, are by Viabizzuno.





SOPRA: nella zona giorno, scultura di Luciana Vacchi. Sul fondo, un arazzo di William Kentridge e, a destra, un'opera di Sergio Vacchi. Il lettino è di Mies van der Rohe per Knoll; le poltrone di Caccia Dominioni per Azucena. A sinistra, lampada *Notte* di Viabizzuno.

*ABOVE: in the living area, a sculpture by Luciana Vacchi. In the background, a tapestry by William Kentridge and, to the right, a work by Sergio Vacchi. The daybed is by Mies van der Rohe for Knoll; armchairs by Caccia Dominioni for Azucena. To the left, *Notte* lamp by Viabizzuno.*

Nel giardino della proprietà bolognese di Gianluca Vacchi si gira principalmente in monopattino elettrico. È la massima forma di relax di un imprenditore e finanziere che a volte arriva in elicottero per non perdere neppure un minuto, ma che quando è a casa sua stacca la spina e abbandona i panni del businessman per indossare quelli dell'appassionato d'arte contemporanea.

Gianluca Vacchi è cresciuto in una famiglia che questa passione ce l'ha nel Dna: "Mio zio Sergio è uno dei protagonisti dell'arte italiana del Novecento e ha avuto l'onore di allestire una propria mostra a Palazzo Pitti, mentre mia zia Luciana, scultrice, ha esposto i suoi gioielli alla Tate



Il soggiorno. Alla parete, da sinistra, un quadro di Gianriccardo Piccoli, un arazzo balinese del '700 e un dipinto di Enzo Cucchi. A sinistra, scultura di Luciana Vacchi. Al centro, poltrona PK 24 di Poul Kjaerholm per Fritz Hansen; a destra, poltrona Flag di Hans Wegner distribuita da Selvini. A destra in alto, un'opera di Michael Joo. Lampada di Starck per Flos. Divani ideati dall'architetto.

The living room. On the wall, left, a painting by Gianriccardo Piccoli, an eighteenth-century Balinese tapestry, and a painting by Enzo Cucchi. To the left, a sculpture by Luciana Vacchi. At the centre, PK 24 armchair by Poul Kjaerholm for Fritz Hansen; to the right, Flag armchair by Hans Wegner, distributed by Selvini. Upper right, a work by Michael Joo. Lamp by Starck for Flos. Sofas designed by the architect.

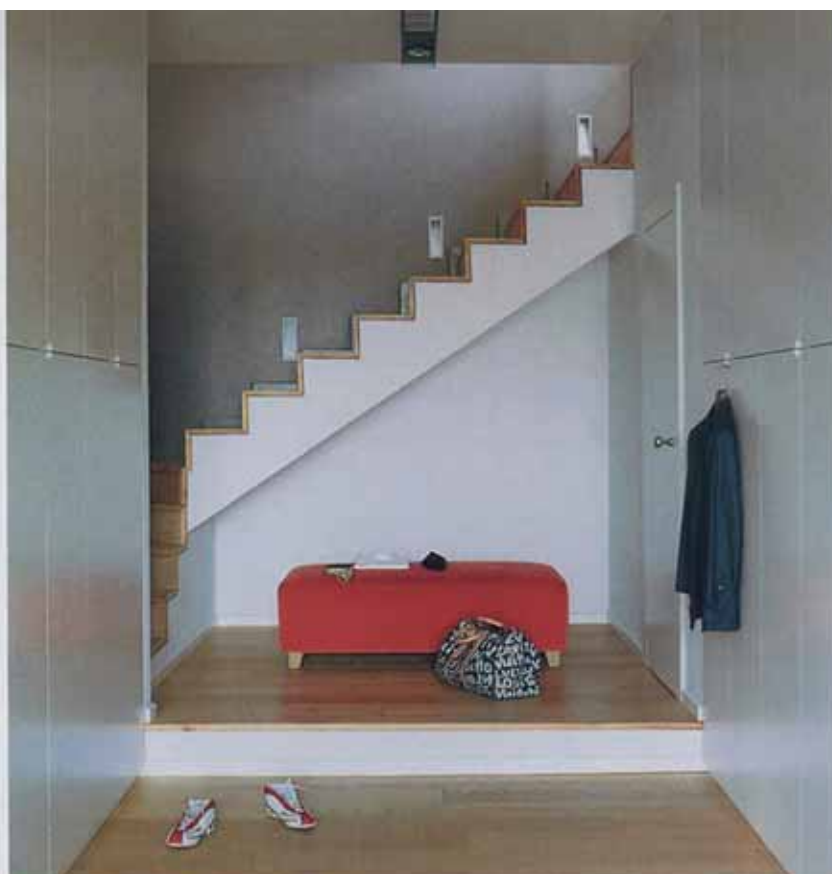




A CENA SOTTO UN GRANDE LAMPADARIO

PAGINA PRECEDENTE: nella sala da pranzo, un camino in ferro acidato. Il lampadario XXL Dome di Ingo Maurer ha un diametro di due metri. A sinistra alcuni lavori di Mirko Baricchi, a destra un'opera di Gianluigi Toccafondo. I due tavoli accostati sono di De Padova; sedie di Hans Wegner. QUI A DESTRA: il guardaroba, con armadi a tutta parete. IN BASSO: il padrone di casa Gianluca Vacchi su un monopattino elettrico al bordo del campo di calcio che fa parte della sua proprietà.

PREVIOUS PAGE: in the dining room, a fireplace in acid-treated wrought iron. The XXL Dome chandelier by Ingo Maurer is two metres in diameter. To the left, works by Mirko Baricchi; to the right, a work by Gianluigi Toccafondo. The two side-by-side tables are by De Padova; chairs by Hans Wegner. HERE RIGHT: the wardrobe, with floor-to-ceiling cupboards. BELOW: the homeowner Gianluca Vacchi on an electric scooter at the football pitch that is part of his property.



Gallery". Il padrone di casa declina con orgoglio la "genealogia artistica" della sua famiglia e spiega di avere lui stesso una spiccata inclinazione estetica. "Quando compro una casa, realizzo io tutti i disegni preparatori che danno l'idea di come la voglio, poi l'architetto li sviluppa come progetti esecutivi".

Così è stato per questa villa circondata da 15 ettari di giardino a pochi chilometri dal centro di Bologna. E qui, in questa casa ideale per trascorrere un weekend con gli amici, Vacchi si è circondato degli oggetti che più ama, conferendo agli spazi un'atmosfera artistica. "Amo l'arte contemporanea, in particolar modo la fotografia". Una passione molto evidente nei vari ambienti, arricchiti da una cinquantina di opere che contribuiscono a plasmare il carattere di questa dimora, assecondato con gusto da Serena Anibaldi, l'architetto che ha curato il progetto di ristrutturazione: "Ho riorganizzato gli spazi e scelto materiali e colori per dare maggior risalto alle opere d'arte".



In questo modo è stata esaltata la natura di una dimora eclettica, dove si passa dall'aura colta del soggiorno, impreziosito dalle opere dei maestri della Transavanguardia, al grande giardino, dove il padrone di casa ama rilassarsi circondato da amici che giocano nel campo da calcio o fanno il bagno in una delle due piscine, tra gente che chiacchiera comodamente sdraiata sui lettini da sole "matrimoniali" – disegnati dallo stesso Vacchi – e ospiti che si muovono con disinvoltura sul monopattino elettrico, un simbolo dello spirito libero e giocoso della villa di un uomo d'affari che amministra bene anche l'arte di vivere. □

IN ALTO: la camera padronale. Poltrona e pouf sono di Fendi, il letto è stato disegnato da Serena Anibaldi. Alla parete, un'opera di Gianluigi Toccafondo.

QUI SOPRA: un albero del giardino, dipinto con un vivace color "rosso Ferrari", pare un corallo.

PAGINA SEGUENTE: il giardino si estende per 15 ettari. I lettini da sole "matrimoniali" sono stati ideati da Vacchi.

TOP: the master bedroom. Armchair and pouf by Fendi; the bed was designed by Serena Anibaldi. On the wall, a work by Gianluigi Toccafondo.

ABOVE: a tree in the garden painted a lively "Ferrari red" colour looks like a coral.

FOLLOWING PAGE: a glimpse of the garden, which extends for fifteen hectares.

The double sunbeds at the edge of the pool were designed by Gianluca Vacchi.

